



Patrocinio della Città di Moncalieri
Società di patronato Beato Bernardo
Mostra a cura di: Domenico Giacotto,
Speranza Navale, Claudio Musso,
Alberto e Mario Villata

Collaborazioni: Renato Bauducco,
Paola Bellino, don Paolo Comba,
Simone Eynard, Adele Gagliasso,
Roberto Giacotto, Aurora Massaza
Antonio Massone, Gaetano Murè,
Stefano Martino, Michele Muratore,
Piero Ongaro, Luciano Renato,
Luisa Sarale, Dario Losi

Costumi: Giuseppina e Rosanna
Villata, Piera Ferrero

Allestimento: P&P Italia, Teresina Fiori

Luci: Giuseppe Garino, Vittorio
Rapello, ditta VIMA

Assicurazioni: ITAS Mutua tramite
Assipiemonte Broker - Moncalieri

Foto: Oreste Perini, Pier Ilario Bene-
detto, Fabrizio Fasano

Grafica: Maurizio Forneris

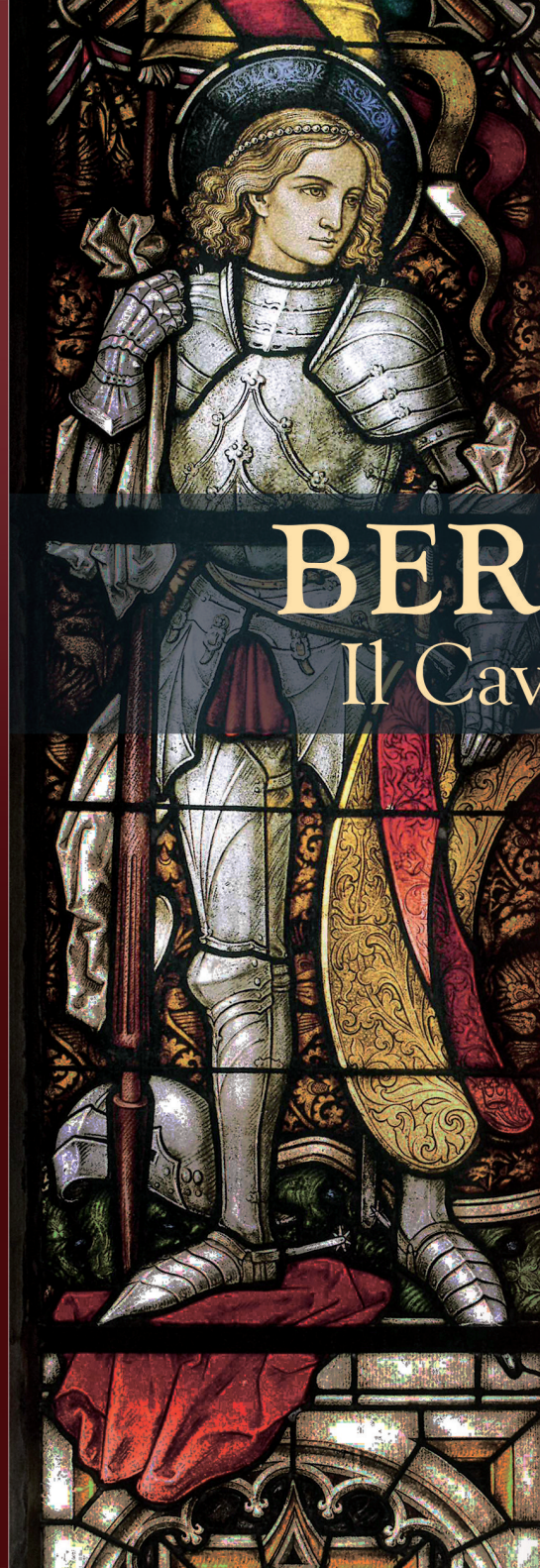
Sponsor: Banca di Asti

Info:

www.moncalierifamija.it

tel. 011.3740916

www.viveremoncalieri.it



Città di Moncalieri



Società di Patronato
Beato Bernardo di Baden

BERNARDO

Il Cavaliere angelico

**Immagini, quadri
statue e documenti**
nel 250° anniversario
della beatificazione di
Bernardo di Baden

15 settembre 2019

29 settembre 2019

Dalle ore 15.00 alle 20.00
Locali Famija Moncalereisa
via Alfieri 40 - Moncalieri

Tel. 011.3740916

Ingresso libero

 **BANCA DI ASTI**
CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

In occasione dell'anniversario della beatificazione di Bernardo, la Società di Patronato Beato Bernardo di Baden di Borgo Aje, grazie al patrocinio della Città di Moncalieri, organizza una mostra che vuole ripercorrere la storia del generoso cavaliere, venuto dalla Germania e morto a Moncalieri, attraverso immagini iconografiche, quadri, statue, documenti ed oggetti. Una vera e propria documentazione, che per la prima volta viene esposta al pubblico per riassumere la storia della vita di Bernardo, la sua venerazione in ben tre Stati Europei (Germania, Francia ed Italia), attraverso la documentazione fotografica ed infine la venerazione a Moncalieri con alcune statue mai viste da vicino, quadri, ex voto, documenti ed oggetti.

Si potranno ammirare, tra l'altro, alcuni preziosi vestiti di figuranti della rievocazione storica e per la prima volta alcune pagine della documentazione storica riguardante il cosiddetto "processo di beatificazione" del 1719. Saranno poi esposti due grandi gigantografie di affreschi medioevali recentemente scoperti e restaurati, venuti alla luce in cappelle campestri, la prima nel Canavese e la seconda nel Pinerolese, segno che un tempo la venerazione del beato era estesa anche in quei territori.

Una mostra interessante, da non perdere, che inizierà domenica 15 settembre - data della promulgazione della beatificazione da parte di papa Clemente XIV - per concludersi domenica 29 settembre, con orari pomeridiani dalle 15 alle 20 nelle sale della Famija Moncalereisa, in via Alfieri 40 a Moncalieri. Ingresso libero.



Hans Baldung Grien, 1509, il margravio Cristoforo I, successore di Bernardo e Carlo, in preghiera assieme ai suoi familiari. In evidenza è lo stemma del casato dei margravi del Baden. Particolare del dipinto in Staatliche Kunsthalle Karlsruhe - Museo statale di Karlsruhe - Germania



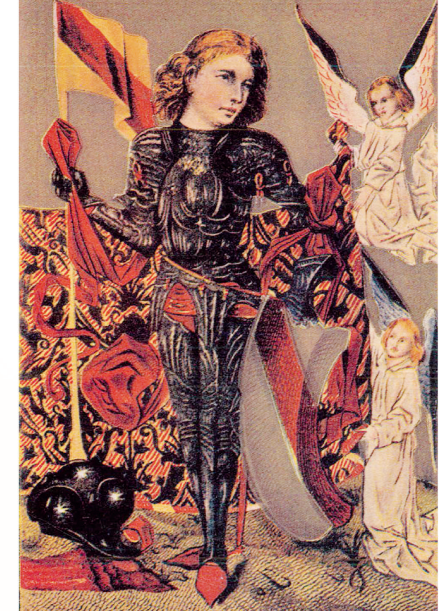
Pagina del libro di preghiere del margravio Cristoforo I, con la miniatura di Bernardo. E' una delle immagini più vicine alla data della morte del nostro beato. Libro delle ore, stampato a Parigi nel 1488. Badische Landesbibliothek Karlsruhe.

La prima mostra sulla storia di Bernardo di Baden

La mostra è la prima esposizione a Moncalieri dedicata alla storia ed alla venerazione di Bernardo di Baden e si ricollega a quella attualmente in corso, fino a novembre, presso l'Archivio di Stato di Karlsruhe dal titolo "Ritter, Landespatron, Jugendidol" ovvero "Cavaliere, Patrono del Land, Idolo dei giovani", entrambe organizzate in questo anno 2019 per celebrare il 250° anniversario della beatificazione di Bernardo e per meglio far conoscere questa figura di "santo" cavaliere, patrono di Moncalieri, dell'Arcidiocesi di Friburgo e di Baden Baden.

L'esposizione moncalierese è stata preceduta da un lavoro di ricerca e presenta ai visitatori una serie di immagini, documenti, quadri, statue, oggetti, costumi dell'epoca, che vogliono offrire una lettura su più livelli e secondo differenti percorsi: quello storico sulla vita di Bernardo, quello riguardante la venerazione nei cinque secoli e quello iconografico, ovvero le immagini di quadri e statue attualmente presenti in chiese ed altri edifici di diverse città di Germania, Francia ed Italia, segno di una vasta venerazione, non solo locale.

Particolare dell'affresco ritrovato nel 2002 nell'abside della cappella di Vespillo a Baldissero Canavese. Denominata anche Chiesetta della Missione, è una delle prime chiese-pieve della diocesi di Ivrea. Nella zona absidale, affrescata nel tardo Quattrocento, è stata ritrovata l'immagine di Bernardo, senza aureola perché a quel tempo non ancora proclamato beato, che insieme agli Apostoli, agli Evangelisti, a San Bartolomeo, a scene dell'Annunciazione ed alla Vergine Maria che allatta, circondano Dio Padre. E' questa la conferma che, a distanza di qualche decennio dalla sua morte, Bernardo era venerato anche in altre parti del Piemonte.



Bernardo tra gli angeli nella tavola votiva custodita nel museo Zahringer di Baden Baden. Misure della tavola: h cm 34x24 circa, legno dipinto.

